

ARTICOLO 5 Concessione di beni demaniali ex art. 36 Cod. Nav.

1. Chiunque intenda occupare per qualsiasi uso zone del demanio marittimo o del mare territoriale o pertinenze demaniali marittime, o apportarvi innovazioni, o recare limitazioni agli usi cui esse sono destinate, deve presentare domanda all'AdSP.
2. La domanda di concessione dovrà essere prodotta mediante l'utilizzo del modello «D1», trasmessa attraverso lo Sportello telematico SUA - a pena di inammissibilità - e corredata della documentazione indicata nell'[Allegato n. 1](#).
3. Su detta documentata domanda sarà implementato l'iter istruttorio di rito con:
 - a) acquisizione delle valutazioni/pareri da parte delle Direzioni dell'AdSP ai sensi del precedente [Articolo 3](#);
 - b) procedura di evidenza pubblica con le modalità ed i tempi previsti dal successivo [Articolo 18](#);
 - c) acquisizione del parere dell'Agenzia del Demanio, ex art. 13 Reg. Cod. Nav., con riferimento alla "proprietà demaniale" relativamente alle opere classificate di difficile rimozione;
 - d) acquisizione dell'autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 08.11.1990, n. 374 da chiedersi direttamente da parte dell'aspirante Concessionario all'Agenzia delle Dogane - Circoscrizione Doganale di Taranto;
 - e) verifica dei requisiti di affidabilità del Soggetto richiedente di cui all'[Articolo 35](#), punto 1 del presente Regolamento;
 - f) acquisizioni di eventuali pareri di altre Amministrazioni nel merito dei seguenti vincoli che qui si riassumono in linea indicativa e non esaustiva:
 - 1) tutela paesaggistica;
 - 2) tutela imposta dagli strumenti urbanistici edilizi;
 - 3) rispetto della normativa igienico sanitaria;
 - 4) tutela dei profili di sicurezza e antincendio;
 - 5) tutela dei vincoli culturali, archeologici o di altra natura;
 - 6) tutela delle aree soggette a vincoli militari;
 - 7) tutela degli aspetti ambientali;
 - 8) ogni altro specifico interesse pubblico;
 - g) acquisizione del parere del Comitato di Gestione ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8 comma 3, lett. m) e 9° comma 5, lett. f) della L. 84/94.
4. Sugli esiti favorevoli dell'istruttoria, si procederà alla richiesta di pagamento del canone demaniale marittimo nonché della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. (secondo le modalità indicate nel successivo [art. 24](#) del Regolamento) e di quant'altro necessario per il perfezionamento del titolo concessorio.
5. Eseguiti gli adempimenti sub. 4. da parte dell'aspirante concessionario, l'AdSP rilascerà la licenza di concessione demaniale marittima ovvero, qualora ne sussistano i presupposti, l'atto formale.
6. I titoli concessori dovranno essere registrati, a cura e spese del concessionario, presso

l'Agenzia delle Entrate nel rispetto della normativa vigente.

7. Il Presidente dell'AdSP, per le concessioni assentite con atto formale, nel termine di giorni trenta dalla data di sottoscrizione dell'atto medesimo, immetterà il concessionario, ex art. 34 Reg. Cod. Nav., nel possesso del bene concesso. Ciò previo sopralluogo da parte della Sezione Demanio assistita della Direzione Tecnica con redazione di apposito processo verbale controfirmato dallo stesso concessionario.
8. Il Presidente dell'AdSP può concludere accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'Articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Cfr. [art. 33](#) del Regolamento).
Gli Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento sono soggetti al medesimo iter procedimentale istruttorio previsto dalla normativa vigente in materia per l'assentimento delle concessioni demaniali marittime, il cui procedimento è finalizzato alla scelta, con procedura di evidenza pubblica, del miglior contraente per l'Amministrazione. Ciò nella considerazione che siffatti Accordi si inquadrano in ambito pubblicitico assoggettabili, dunque, ad una disciplina mista in cui elementi civilistici si accompagnano a profili pubblicitici (Cfr. art. 33, p. 5. del Regolamento).
9. Qualora l'AdSP, per l'attuazione delle scelte di politica portuale ed in conformità alle linee strategiche di pianificazione e di programmazione del Porto, intenda assentire in concessione beni del demanio marittimo, non ad impulso di parte, la stessa predisporrà apposito bando di gara il quale dovrà contenere tutte le informazioni necessarie affinché potenziali concessionari possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura medesima quali: l'oggetto della concessione, le prestazioni attese dal concessionario, la misura del canone, la durata della concessione, i criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi e quant'altro.
10. Qualora nel modello D1 sia stato compilato il campo AO (anticipata occupazione), si procederà ai sensi del comb. disp. degli artt. [5](#) e [10](#) del presente Regolamento per il rilascio dell'Atto di sottomissione e successivo Atto di concessione.